

Care colleghe, cari colleghi,

anche a VQR finita mi capita di ricevere mail con richieste di informazioni da parte di docenti delle nostre discipline. Mi sembra dunque utile condividere alcune informazioni risultanti in particolare da un incontro Anvur (una riflessione sulla passata VQR in rapporto ai futuri meccanismi di valutazione).

- a) In relazione a un tema che ricorrere quasi ossessivamente nelle nostre conversazioni: la prossima VQR vedrà ancora la peer review per la nostra area, o ci sarà una soluzione bibliometrica? Dalla riunione Anvur risulta che non ci sarà imposta tale soluzione. Per ogni miglioramento del meccanismo (introduzione o scorporo di tipologie testuali, problemi ISBN etc.) potete scrivere all'Anvur, indirizzando il mail al prof Benedetto (o, se preferite, a me che glielo trasmetterò).
- b) In rapporto al problema del mancato pagamento (finora) dei valutatori italiani (gli stranieri sono stati fortunatamente pagati): è stato assicurato il pagamento delle passate valutazioni in un futuro che dovrebbe essere prossimo (finalmente!)
- c) Infine l'informazione più importante. Come sapete, sono stati richiesti da più parti (si veda la mia relazione finale alla VRQ) un ripensamento sui SSD e soprattutto una riduzione del numero degli ordinari necessari all'autonomia di un settore. Finalmente questa esigenza è stata soddisfatta: il numero di docenti di prima fascia necessari è stato portato da 30 a 20!

Credo che l'attività del CUN a questo proposito sia stata encomiabile, e che meriti tutta la nostra gratitudine: mi auguro essa possa proseguire anche in futuro, a difesa delle nostre discipline, in perfetta continuità con l'impostazione adottata dai nostri tre colleghi.

Un cordiale saluto

Maria Teresa Giaveri